

LA PRIMA CUCINA IN CARTONE

Una cucina interamente realizzata col cartone? Sì!

È il risultato di un progetto realizzato da **Comieco** (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) in collaborazione con **CAPELLINI | design & consulting**, **MATREC** (Material Recycling) e con il supporto tecnico di Tetra Pak e Merloni Elettrodomestici.

La cucina in cartone è stata presentata in anteprima alla trasmissione televisiva Uno Mattina (RAI 1), ed è stata utilizzata per la prima volta da due grandi personaggi televisivi, Gianfranco Vissani e Roberta Capua, che si sono cimentati nella preparazione dei supplì di riso.



È una cucina modulare con un design semplice ed originale completa di piano cottura e forno elettrici, lavello, rubinetto, cassettiere e sportelli rigorosamente in cartone.

Composta da due moduli di dimensioni 170 cm x 90 cm, ciascuno dei quali ha un peso di circa 12 kg, è stata realizzata con una struttura facile da assemblare e disassemblare. Complessivamente la cucina è lunga 340 cm, è alta 95 cm e profonda 65 cm, pesa circa 24 kg ed è dotata di cassetiera ed ampi sportelli. Per il piano di lavoro è stato utilizzato il Tetra Pak.



Fase di progettazione della cucina

Per la realizzazione della cucina sono stati utilizzati principalmente fogli di cartone ondulato a doppia e tripla onda, supportati internamente da quattro tubolari sempre in cartone. Il quantitativo di cartone impiegato risulta l'equivalente in peso di 70 quotidiani.

Per il fissaggio delle parti è stata utilizzata colla e graffette metalliche.



Vista laterale della cucina attrezzata



Vista frontale della cucina attrezzata



Vista laterale della cucina

La progettazione si è avvalsa della collaborazione di alcuni partners:

- **Tetra Pak Italia**, per l'utilizzo del foglio in poliaccoppiato necessario a rendere il piano di lavoro impermeabile, lavabile ed igienico al contatto con gli alimenti.

- **Merloni Elettrodomestici** ha suggerito l'utilizzo degli elettrodomestici più adatti a questa "particolare struttura", mettendo a disposizione un piano cottura ed un forno elettrici. Ha inoltre verificato alcuni aspetti circa la sicurezza della cucina mediante sperimentazioni e prove di cottura.

Il design è di **Marco Capellini**, ecodesigner e non nuovo a questo tipo di progetti: *"dopo l'auto in cartone, il Go Cart-One per l'appunto, abbiamo voluto focalizzare l'attenzione all'ambiente domestico ed in modo particolare alla cucina. Ci sono diverse situazioni come in occasione di fiere, manifestazioni o necessità talvolta per strutture abitative temporanee in cui la cucina viene utilizzata per un breve periodo. Sfruttando le caratteristiche del cartone ed in modo particolare la leggerezza, abbiamo progettato una cucina "easy" in tutti i sensi, a basso costo, leggera da trasportare e facile da assemblare.*

Abbiamo curato anche la forma lavorando molto sulle curve: del resto con il cartone si può fare quasi tutto" dice Marco Capellini.

Alla prima della cucina in cartone c'era **Carlo Montalbetti** (Direttore Generale di Comieco): *"in cucina per la preparazione e consumazione dei cibi vengono utilizzati molti imballaggi in carta cartone e per*



questo è importante effettuare una raccolta differenziata. La cucina rappresenta un modo per mostrare che gli imballaggi possono essere riutilizzati come ingrediente base per una ricetta di nuovi prodotti."

Vista posteriore della cucina



Uno Mattina (Rai Uno): presentazione della cucina in cartone.
Da sinistra: Carlo Montalbetti (Direttore Generale di Comieco), Marco Capellini (Designer), Roberta Capua, il Maestro Vissani e Tommaso.

Se desideri non ricevere più la newsletter invia un email a:
newsletter@matrec.it
e come oggetto scrivi:
Unsubscribe